

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 349 - 67531 - del 14/07/2014. Derivazione n. 2762 - Ditta De Filippis Rosetta - Santi Alfio - Timo' Elisa - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Sale.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, a favore della Ditta De Filippis Rosetta la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite sei pozzi in Comune di Sale ad uso agricolo mentre alla Ditta Timo' Elisa e Santi Alfio il subingresso quota parte per il solo pozzo con Codice Univoco AL P 04695;

La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 25 l/s, media di 8,9 l/s per irrigare a pioggia complessivamente circa ettari 17,85 di terreni delle Ditte De Filippis Rosetta, Timo' Elisa e Santi Alfio.

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 05/08/2013, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne dell' opera di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 03609 – AL P 03610 – AL P 03611 – AL P 03612 – AL P 03613 – AL P 04695) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE DIREZIONE
AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.